

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 09/12/1980, n. 127 recante “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerali da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 07/03/2022 n. 517/GAB con cui è stato adottato il P.T.P.C.T. – Aggiornamento 2022-2024 e relativi allegati;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n.777/Area 1/S.G. del 15/11/2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D. Lgs. 152/2006) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136”;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 03/02/2016 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. del 28 dicembre 2019, n. 303;
- VISTA** la legge regionale del 12/08/2014, n. 21, ed in particolare l’articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/Gab del 02/10/2023;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto

ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D. Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);

- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il D.D.G. del 26/03/2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06/02/2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto Interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all’aggiornamento dell’organizzazione della CTS in precedenza regolamentata dal Decreto Assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303” come modificato dal decreto assessoriale n. 237/GAB del 29/06/2023;
- VISTO** l’Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell’Ambiente e il Dipartimento dell’Agricoltura, con il quale viene stabilito “l’iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all’acquisizione del parere del Dipartimento dell’Agricoltura nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all’emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;
- VISTA** l’istanza n.796 acquisita al protocollo D.R.A. n. 38406 del 10 giugno 2021 con la quale il legale rappresentante

della Ditta INERTI BRUNO S.r.l. (di seguito proponente), con sede legale nel Comune di Torrenova (ME), in C.da Bicurca - Torrente Rosmarino s.n. (P.IVA 03210390831;pec: info@pec.inertibruno.it), ha richiesto l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ai fini del rilascio del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. per il progetto *“Piano di coltivazione per il rinnovo dell'autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della ditta INERTI BRUNO S.r.l.”*, inserendo nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo dell'istanza;

- VISTA** la documentazione tecnica/amministrativa del progetto definitivo depositata, dal proponente sul Portale Ambientale nella Sezione “Documentazione Depositata” e “Integrazioni” identificata al Codice Procedura 1464 - Classifica ME_100_VAVE04;
- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 91 della legge regionale 9/2015;
- VISTA** la nota protocollo n. 40847 del 17/06/2021, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso predisposto dal proponente medesimo che, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica, sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche -VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it> (classifica ME_100_BCAVE04 - Codice procedura n. 1464) ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la nota protocollo n. 16774 del 20/07/2021 (prot. D.R.A. n. 50071 del 20/07/2021) di richiesta di integrazioni da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;
- ACQUISITA** la nota del 22/07/2021 (prot. DRA n. 51109 del 23/07/2021) con cui il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;
- VISTA** la nota protocollo n. 51545 del 26/07/2021, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso che, essendo pervenute le integrazioni richieste dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, ha provveduto, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione, in data 23 luglio 2021, sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 del medesimo decreto legislativo;
- VISTA** la nota prot. n. 19915 del 02/09/2021 (prot. DRA n. 59134 del 02/09/2021) la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina ha espresso parere favorevole;
- VISTA** la nota protocollo n. 32555 del 08/10/2021 (prot. D.R.A. n. 68616 dell'11/10/2021) con cui il Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico – Dipartimento Regionale dell'Energia ha espresso parere favorevole con condizioni;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 76/2022 del 29/04/2022 della CTS notificato con nota prot. DRA n. 31806 del 05/05/2022, nel quale sono state evidenziate le criticità riscontrate nella documentazione presentata dal Proponente;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 47900 del 29/06/2022 del Servizio 1 DRA di questo Assessorato è stata indetta e convocata per il giorno 11/07/2022 la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del decreto legislativo 152/2006 e dell'art. 14-ter della legge 241/90 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R.;
- RICHIAMATO** integralmente il verbale della Conferenza di Servizi del 11/07/2022, notificato con nota prot. DRA n. 53133 del 14/07/2022 nel corso della quale sono pervenuti i pareri/nulla osta/autorizzazioni ivi richiamati;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo n. 244/2023 approvato nella seduta del 19/04/2023 dalla C.T.S., composto da n. 41 pagine e trasmesso al Servizio 1 – D.R.A. con nota protocollo n. 29080 del 26/04/2023, riportante la dichiarazione dei presenti firmata del segretario della CTS e del Presidente della CTS, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale per il progetto *“Piano di coltivazione per il rinnovo dell'autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della ditta INERTI BRUNO S.r.l sita in c.da Bicurca nel comune di Torrenova (ME).”* a condizione che si ottemperino le 8 prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;
- VISTO** il proprio D.A. n. 198/GAB del 05/06/2023 con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 al Progetto relativo al *“Piano di coltivazione per il rinnovo dell'autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della ditta INERTI BRUNO S.r.l.”* con le condizioni ambientali ivi riportate;

VISTA la nota prot. n. 24785 del 0/08/2023 (prot. DRA n. 60098 del 03/08/2023) del Servizio VI – Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell’Energia con cui ha trasmesso il provvedimento D.R.S. n. 929/23 del 02/08/2023 con il quale viene rilasciata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 della N.T.A. del Piano Cave Vigente e dell’art. 22 della legge regionale n. 127/80, alla società Inerti Bruno S.r.l., autorizzazione per il rinnovo con ampliamento del 25% dei lavori estrattivi della cava calcare sita in c.da Bicurca nel comune di Torrenova con prescrizioni per di 15 (quindi) anni, a decorrere dalla data di rilascio del PAUR da parte dell’ARTA con prescrizioni e condizioni ;

PRESO ATTO dal succitato provvedimento D.R.S. n. 929/23 del 02/08/2023 del Servizio VI – Distretto Minerario di Catania che la società INERTI BRUNO risulta iscritta alla “*White List*”, quindi applicabili le disposizioni di cui all’art. 92, commi 2 e 3 del codice antimafia e la società Inerti Bruno S.r.l., e regolarmente iscritta nell’elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della legge 190/2012 – D.P.C.M. 18/0472013 della Prefettura di Messina, fino alla data del 24/02/2023, in corso di aggiornamento presso la stessa;

RICHIAMATO integralmente il verbale della Conferenza di Servizi conclusiva del 09/10/2023 (**Allegato A**), notificato con nota prot. DRA n. 78709 del 26/10/2023, nel corso della quale, è pervenuto il seguente titolo abilitativo:

- nota prot. n. 9974 del 09/10/2023 (prot. DRA n. 74089 del 09/10/2023) dell’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina con cui ha comunicato di avere rilasciato al Distretto Minerario di Catania il nulla osta prot. n. 20087 del 22/06/2023 ai sensi del RD 3267/1923.

sulla base dei titoli abilitativi attestanti la posizione *favorevole* espressa dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, è stata comunicata dal Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-*quater* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi;

VISTA la nota del 13/10/2023 (prot. DRA n. 75359 del 13/10/2023, con cui il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972;
- dichiarazione di non coniugio ai sensi del punto 14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023 della Regione Siciliana resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione di coniugio del redattore del SIA, del PMA e del Progetto di recupero Ambientale, ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021- 2023 della Regione Siciliana, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione da parte dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, ai sensi dell’art. 36 comma 2 della legge regionale 1/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali;

RITENUTO per quanto sopra di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-*bis* del decreto legislativo 152/2006, per il progetto “*Piano di coltivazione per il rinnovo dell’autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della ditta INERTI BRUNO S.r.l sita in c.da Bicurca nel comune di Torrenova (ME).*” proposto dalla società INERTI BRUNO S.r.l., sulla base delle posizioni unitarie favorevoli espresse dalle Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi *conclusiva* del 09/10/2023, tramite i rispettivi rappresentanti;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (articoli 14-ter e 14-*quater* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la determinazione motivata della Conferenza di Servizi conclusiva del 09/10/2023 (**Allegato A nelle premesse del decreto**) ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato “*Piano di coltivazione per il rinnovo dell’autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della ditta INERTI BRUNO S.r.l sita in c.da Bicurca nel comune di Torrenova (ME).*” proposto dalla società INERTI BRUNO S.r.l. - P.IVA: 03210390831, pec: info@pec.inertibruno.it - Sede Legale: Comune di Torrenova (ME) c.da Bicurca – Torrente Rosmarino snc.

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art. 1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- **provvedimento prot. 19915 del 02/09/2021** (prot. DRA n. 59134 del 02/09/2021) della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina con cui ha espresso parere favorevole ai fini del provvedimento di VIA e del rilascio del PAUR (**Allegato B**);
- **D.A. n. 198/GAB del 05/06/2023**, notificato con nota prot. n. 41424 del 06/06/2023, con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 al Progetto relativo al "*Piano di coltivazione per il rinnovo dell'autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della ditta INERTI BRUNO S.r.l.*" con le condizioni ambientali ivi riportate; (**Allegato C**);
- **D.R.S. n. 929/23 del 02/08/2023**, trasmesso con nota prot. n. 24785 del 0/08/2023 (prot. DRA n. 60098 del 03/08/2023) dal Servizio VI – Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell'Energia con il quale viene rilasciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della N.T.A. del Piano Cave Vigente e dell'art. 22 della legge regionale n. 127/80, alla società Inerti Bruno S.r.l., autorizzazione per il rinnovo con ampliamento del 25% dei lavori estrattivi della cava calcare sita in c.da Bicurca nel comune di Torrenova con prescrizioni per di 15 (quindi) anni, a decorrere dalla data di rilascio del PAUR da parte dell'ARTA con prescrizioni e condizioni (**Allegato D**).

Articolo 3

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al Proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso proponente.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii.. Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1464**), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.
Palermo, 06 marzo 2024

F.to
L'Assessore
Elena Pagana

Per. Min. Vittorio Ivano Campo

Progettista

Risultano assenti:

Comune di Torrenova

Città Metropolitana di Messina

ARPA Sicilia

Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania

Servizio 9 – Servizio Geologico e Geofisico

Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia

Servizio 6 – *Pareri ed Autorizzazioni*

Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina

L'Arch. **Polizzi**, preliminarmente comunica che per impegni improrogabili d'ufficio la odierna conferenza è iniziata alle ore 14:30 in luogo delle ore 10:30 prevista nella convocazione. Si rileva nella chat della piattaforma che alle ore 13:47 il Dott. Cosimo Cammaroto, Responsabile Servizio Tutela Aria e Acque della Città Metropolitana di Messina ha rilasciato la seguente dichiarazione: *“La Città Metropolitana si è collegata alle ore 10:30, come da convocazione. Ha mantenuto il collegamento fino alle ore 13:45. Avendo preso atto che si sono collegati per la Ditta il PI Campo, il socio Sig. Andrea Bruno, e il Dott. A. Grassi, Direttore della Cava, lascia la riunione esprimendo parere favorevole alla luce di quanto contenuto nel PIC condividendone le Condizioni conclusive”*.

Alle ore 14:38, essendosi attivato il collegamento skipe, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi precisando che le modalità di svolgimento della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., dove si dispone all'art. 19 comma 1 che *“La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera d), con la progettazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”*, all'art. 19-bis comma 1 che *“La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l'integrità del contenuto, l'invio e l'avvenuta consegna”* e al successivo comma 2 che *“Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate”*.

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della Cds ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA. I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

L'Arch. **Polizzi** richiamato integralmente il verbale della *prima* Conferenza di Servizi, tenutasi in data **11 luglio 2022** ed i relativi pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti, in essi contenuti, di cui alla:

- nota prot. n. 19915 del 02 settembre 2021 (prot. DRA al n. 59134 del 02/09/2021) con la quale la **Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina** ha espresso Parere

Favorevole;

- nota prot. n. 32555 del 8 ottobre 2021 (Protocollo DRA n. 68616 del 11/10/2021) con la quale il - Servizio IX - Geologico e geofisico- del Dipartimento Regionale Energia ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- nota protocollo n. 30737 del 3 maggio 2022 con la quale è stato acquisito il **Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.76/2022** della **Commissione Tecnica Specialistica**, reso durante la seduta plenaria del 29 aprile 2022.
- con Parere Istruttorio Conclusivo n. 244/2023 del 19/04/2023 la C.T.S. ha espresso parere di compatibilità ambientale con le condizioni ambienti ivi contenute;
-
- con **D.A. n. 244/GAB del 05/06/2023** questo Assessorato ha dichiarato concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il *“Piano di coltivazione per il rinnovo dell'autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della ditta INERTI BRUNO S.r.l.”* a condizione che siano messe in atto le prescrizioni ambientali specificate nel decreto assessoriale;

Successivamente alla prima conferenza di servizi sono pervenuti i seguenti pareri/autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati:

- con nota prot. n. 24785 del 02/08/2023 (prot. DRA n. 60098 del 03/08/2023) con la quale il **Distretto Minerario di Catania** ha notificato il **D.R.S. n. 929/23 del 2/08/2023** con il quale ha rilasciato alla ditta INERTI BRUNO S.r.l., l'autorizzazione per il rinnovo e l'ampliamento dei lavori estrattivi della cava di calcare sita in C/da Bicurca nel comune di Torrenova.. con prescrizioni per 15 anni.
- nota prot. n. 9974 del 09/10/2023 (prot. DRA n. 74089 del 09/10/2023) l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina ha comunicato di aver rilasciato al Distretto Minerario di Catania il provvedimento prot. n. 20087 del 22/06/2023 ai sensi del RD 3267/1923.

Si passa pertanto al riepilogo dei titoli abilitativi rilasciati in seno alla conferenza di servizi di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006:

- con **D.A. n. 244/GAB del 05/06/2023** questo Assessorato ha dichiarato concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il *“Piano di coltivazione per il rinnovo dell'autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della ditta INERTI BRUNO S.r.l.”* a condizione che siano messe in atto le prescrizioni ambientali specificate nel decreto assessoriale;
- **D.R.S. n. 929/23 del 2/08/2023** con il quale ha rilasciato alla ditta INERTI BRUNO S.r.l., l'autorizzazione per il rinnovo e l'ampliamento dei lavori estrattivi della cava di calcare sita in C/da Bicurca nel comune di Torrenova con prescrizioni, per 15 anni.

In conclusione, il Presidente, sulla base dei suddetti titoli abilitativi attestanti la *posizione motivata favorevole e unitaria* espressa dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-quater

della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la *conclusione favorevole della Conferenza di Servizi*, il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Unica Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Ai fini del rilascio del decreto P.A.U.R. da parte dell'Assessorato Territorio e Ambiente si chiede alla Società **Inerti Bruno S.r.l.** di trasmettere:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 24/1993 e ss.mm.ii. pari a € 180,76 secondo le modalità previste dalla nota prot. n. 4572 del 01/03/2022 del Dipartimento Regionale Finanze e Credito dell'Assessorato Regionale dell'Economia;
- dichiarazione di *non coniugio* ai sensi del punto 14 del Piano Triennale di Prevenzione dalla Corruzione 2022–2024 della Regione Siciliana, in applicazione dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- dichiarazione da parte dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 36 co. 2 della legge regionale 1/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali.

Non si richiedono le informazioni antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011 in quanto la società Inerti Bruno è iscritta alla "White List" c/o la Prefettura di Messina, così come si evince nel D.R.S. n. 929/23 del 2/08/2023 del Distretto Minerario di Catania.

L'Arch. **Polizzi** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **1464**). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, **alle ore 15:15** non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente
Antonino Polizzi



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana -
Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali
Viale Boccetta, 83 - 98121 Messina
tel. +39 09036746411 - fax +39 090363589
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
PEC:soprime@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità Operativa 3
Sezione Beni Paesaggistici e
Demoetnoantropologici
soprime.uo3@regione.sicilia.it

rif. nota n. 51545 del 26.7.2021

rif. prot 17511 del 27.7.2021

Prot. n. 0019915 del 02 SET. 2021

Allegati n. _____

Oggetto: Comune di Torrenova (ME) - ME_100 bcave_04/2 Cod. Procedura n.1464 "Piano di coltivazione per il rinnovo dell'autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della ditta INERTI BRUNO S.r.l. sita in C. da Bicurca nel comune di Torrenova".

Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con l'attivazione del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell' art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ssimm. ii.. Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento.

Ditta Inerti Bruno s.r.l.

All'ARTA Dipartimento Ambiente
Servizio 1 - " Autorizz. e Valutazioni Ambientali"
U.O.B. S 1.2
Via U. La Malfa 169 - Palermo
a mezzo PEC
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e p.c. Alla ditta Inerti Bruno s.r.l
C/da Bicurca - T. Rosmarino s.n. Torrenova (ME)
a mezzo PEC
info@pec.inertibruno.it

Comune di Torrenova
a mezzo PEC
protocollo@pec.comune.torrenova.me.it

In applicazione alla vigente normativa paesaggistica:

- CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO** di cui al D.L.vo n° 42 del 22/01/04 (in G.U.R.I. n° 45 del 24/02/04) e relative modifiche e integrazioni;
- **Linee Guida del Piano Paesistico Regionale** (D.A. n° 690/99 del 21/05/99);
 - **Legge Regionale 127/80 art. 9.**
 - **Visto** il Decreto Presidenziale 03.02.2016 inerente l'approvazione dei "Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio" (in G.U.R.S. n° 8, parte prima del 19/02/16);
- esaminata** la documentazione a corredo dell'istanza di rinnovo e ampliamento della suddetta cava, nonché l'integrazione atti prot. n. 17291 del 23.7.21
preso atto che il sito progettuale non ricade in area soggetta a tutela paesaggistica;

Responsabile procedimento	Arch. Antonino Spanò Greco			DPRS n.19 del 28/02/2012, GURS n.14 del 06/04/2012		
Stanza	Piano	2°	Tel.	3356641325	Durata	Adozione Ritardo
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprime@regione.sicilia.it -				Responsabile: Arch. A. Genovese		
Stanza	433	Piano	1°	Tel.	+3909036746433	Orario e giorni ricevimento
						Lunedì dalle ore 09.30 alle ore 12.30 Mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30



Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai fini della tutela panoramica e paesaggistica della località, esprime **parere favorevole** ai fini del procedimento di VIA e del rilascio del P.A.U.R.

//

Il Dirigente Responsabile della UO 3
Arch. Antonino Spanò Greco



Il Soprintendente
Arch. Mirella Vinci

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.”*, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area I^/S.G. del 15 novembre 2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante *“Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerali da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”*, articolo 91 *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”*, art. 73 *“Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei *“Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”*;

- VISTO** il D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTO** l’atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTI** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n. 265/GAB di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/Gab ed in ultimo dal D.A. 13 gennaio 2023, n. 6/GAB;
- VISTA** l’istanza n.796 acquisita al protocollo D.R.A. n. 38406 del 10 giugno 2021 con la quale il legale rappresentante della Ditta INERTI BRUNO S.r.l. (di seguito proponente), con sede legale nel Comune di Torrenova (ME), in C.da Bicurca - Torrente Rosmarino s.n. (P.IVA 03210390831;pec: info@pec.inertibruno.it), ha richiesto l’avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ai fini del rilascio del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. per il progetto “*Piano di coltivazione per il rinnovo dell’autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della ditta INERTI BRUNO S.r.l.*”, inserendo nel Portale Valutazioni Ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:
- *Studio Impatto Ambientale*
 - *Sintesi Non Tecnica*
 - *Scheda Sintesi VIA*
 - *Relazione progetto di fattibilità recupero ambientale*
 - *Planimetrie progetto di fattibilità recupero ambientale*
 - *Sezioni progetto di fattibilità recupero ambientale*
 - *Particolari costruttivi progetto di fattibilità recupero ambientale*
 - *Piano Monitoraggio Ambientale*
 - *Relazione Geologica*
 - *Relazione Geotecnica*
 - *Valutazione Fonometrica*
 - *Valutazione polveri aerodisperse*
 - *Relazione progetto di espianto e reimpianto di piante di olivo*
 - *Relazione Preventivo di Spesa*
 - *Relazione Tecnica*
 - *Tav. 1- Planimetria Catastale, C.T.R., Tavoletta*
 - *Tav. 2 - Planimetria di Raffronto*
 - *Tav. 3 - Planimetria Situazione Attuale*
 - *Tav. 4 - Planimetria Prima Situazione Intermedia*
 - *Tav. 5 - Planimetria Seconda Situazione Intermedia*
 - *Tav. 6 - Planimetria Situazione Finale*
 - *Tav. 7 - Planimetria Impianto Raccolta Acque Meteoriche*
 - *Tav. 8 - Planimetria Calcolo Dei Volumi*
 - *Tav. 9 - Sezioni*
 - *Tav. 10 - Planimetria Indicazioni Dei Vertici*
 - *Tav. 11 - Planimetria con indicazioni per raggiungere la cava*
 - *Tav. 12 - Planimetria con indicazione dei punti di scatto fotografici*
 - *Tav. 13 - Carta Dei Vincoli*
 - *Tav. 14 - Sezioni punto di vista più sfavorevole*
 - *Area di Intervento*
 - *Studio fotografico*
 - *Istanza VIA-Paur*
 - *Avviso Al Pubblico Art. 23*
 - *Delega tecnico*
 - *Lettera incarico tecnici*
 - *Dichiarazione professionisti redazione progetto*
 - *Dichiarazione professionisti componenti ambientali*
 - *Dichiarazione estensore SIA*
 - *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà*

- *Documenti identità*
- *Dichiarazione coniugio e parentela*
- *Dichiarazione pagamento spettanze*
- *Ricevuta Oneri Istruttori*
- *Elenco Allegati.*

- VISTA** la nota del 15 giugno 2021 (prot. DRA n. 39897 del 15 giugno 2021) con cui il proponente comunica la Sostituzione dello Shape file area di intervento nel Portale Regione Sicilia;
- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 91 della L.R. 9/2015 datata 16 maggio 2021;
- VISTA** la nota protocollo n. 40847 del 17 giugno 2021, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso predisposto dal proponente medesimo che, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica, sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche -VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it> (classifica ME_100_BCAVE04 - Codice procedura n. 1464) ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la nota protocollo n.16774 del 20 luglio 2021 (prot. D.R.A. n. 50071 del 20 luglio 2021) di richiesta di integrazioni da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;
- ACQUISITA** la nota del 22 luglio 2021 (prot. DRA n. 51109 del 23 luglio 2021) con cui il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;
- VISTA** la nota protocollo n. 51545 del 26 luglio 2021, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso che, essendo pervenute le integrazioni richieste dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, ha provveduto, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione, in data 23 luglio 2021, sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 del medesimo decreto legislativo;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 19915 del 02 settembre 2021 (prot. D.R.A. n. 59134 del 02 settembre 2021) il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina ai fini della tutela panoramica e paesaggistica;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 32555 dell'8 ottobre 2021 (prot. D.R.A. n. 68616 dell'11 ottobre 2021) il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico - Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTA** la nota di sollecito inoltrata dal proponente ai fini della definizione dell'iter autorizzativo della procedura ed acquisita al protocollo D.R.A. al n. 13329 del 04 marzo 2022;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 30737 del 03 maggio 2022 il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 76/2022 reso dalla C.T.S. durante la seduta plenaria del 29 aprile 2022;
- VISTA** la nota protocollo n. 31806 del 05 maggio 2022 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha trasmesso al proponente, e per opportuna conoscenza agli Enti preposti al rilascio del parere di competenza, il Parere Interlocutorio Intermedio (PII) n. 76 del 29 aprile 2022, con il preciso obbligo del proponente di presentare le controdeduzioni alle osservazioni/criticità entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta nota;
- VISTA** la nota del 27 maggio 2022 (prot. D.R.A. n. 39229 del 27 maggio 2022) con cui il proponente ha chiesto una proroga di 30 giorni per fornire le proprie controdeduzioni alle criticità evidenziate nel P.I.I. n. 76/2022 del 29 aprile 2022, concessa dal Servizio 1 – D.R.A. con nota protocollo n. 39265 del 30 maggio 2022;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo D.R.A. n. 47232 del 26 giugno 2022 con la quale il proponente ha riscontrato le osservazioni/criticità riportate nel Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 76/2022 della C.T.S. trasmettendo i seguenti elaborati:
- *Riscontro al PII n. 76 del 29_04_2022*
 - *Autorizzazione n. 24 CT AUT.17 del 17/07/17*
 - *Planimetria di raffronto superfici autorizzate e da autorizzare - Tav. 17.*
 - *Piano di Monitoraggio Ambientale rielaborato*
 - *Relazione integrativa della Valutazione di impatto acustico _signed*
 - *Report delle volate completi di diagrammi sismografici*
 - *Studio Impatto Ambientale rielaborato.*
 - *Terna spa - Preventivo di spesa per spostamento sostegno elettrodotto.*
 - *E-Distribuzione - Richiesta spostamento traliccio.*
 - *E-Distribuzione - Preventivo di spesa per spostamento impianti di rete.*
 - *Terna spa - Sollecito richiesta spostamento traliccio.*
 - *RS - Commessa lavori ditta Impertex.*
 - *Ordine materiali alla ditta Harpo S.p.a.*
- RICHIAMATO** il verbale della *prima* Conferenza dei Servizi svoltasi in data 11 luglio 2022 in via telematica in modalità audio/video tramite skype e notificato con nota protocollo n. 53133 del 14 luglio 2022 nel corso della quale, oltre ad essere stato illustrato l'iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già

acquisiti, esposte le criticità rilevate nel Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.76/2022 e le relative controdeduzioni del proponente, il tecnico del Comune di Torrenova ha dichiarato “...di avere preso visione della documentazione progettuale e degli elaborati integrativi trasmessi dal proponente ed esprime parere favorevole ai sensi dell’art. 21 della L.16/2016 per cui dispone che l’intervento è compatibile con lo strumento urbanistico vigente ed approva il progetto di recupero ambientale senza dettare alcuna prescrizione”;

VISTA la nota di diffida del Proponente, acquisita al protocollo D.R.A. n. 79286 del 02/11/2022;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo n. 244/2023 approvato nella seduta del 19 aprile 2023 dalla C.T.S., composto da n. 41 pagine e trasmesso al Servizio 1 – D.R.A. con nota protocollo n. 29080 del 26 aprile 2023, riportante la dichiarazione dei presenti firmata del segretario della CTS e del Presidente della CTS, con il quale si esprime parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale per il progetto “Piano di coltivazione per il rinnovo dell’autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della ditta INERTI BRUNO S.r.l.” a condizione che si ottemperino le 8 prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;

RITENUTO di dovere dichiarare concluso il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il “Piano di coltivazione per il rinnovo dell’autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della ditta INERTI BRUNO S.r.l.” proposto dalla Ditta INERTI BRUNO S.r.l., con sede legale nel Comune di Torrenova (ME), in C.da Bicurca - Torrente Rosmarino s.n.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la Ditta INERTI BRUNO S.r.l. nell’istanza, in relazione al cronoprogramma e tenuto conto dei provvedimenti autorizzatori necessari, ha proposto che l’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. sia di anni 15 (quindici);

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

si dichiara concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il “Piano di coltivazione per il rinnovo dell’autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della ditta INERTI BRUNO S.r.l.” proposto Ditta INERTI BRUNO S.r.l., con sede legale nel Comune di Torrenova (ME), in C.da Bicurca - Torrente Rosmarino s.n. (P.IVA 03210390831;pec: info@pec.inertibruno.it) a condizione che siano messe in atto le seguenti prescrizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n.1
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposta una apposita planimetria con indicazione dell’area adibita a stoccaggio temporaneo del materiale (cappellaccio) da riutilizzare per il recupero ambientale, così come previsto dall’art. 22 delle NTA del vigente piano cave.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante operam – corso opera</i>
Fase	Prima dell’avvio delle attività – Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale: Atmosfera - rumore - vibrazioni
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia. Prima dell’avvio delle attività dovranno essere definite in accordo con Arpa Sicilia le modalità, frequenze del monitoraggio ambientale e di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’avvio delle attività – fase di Esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>In corso d’opera</i>
Fase	Fase di esercizio

Condizione Ambientale	n. 3
Ambito di applicazione	Mitigazioni - Atmosfera
Oggetto della prescrizione	<p>Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare il transito a velocità ridotta dei mezzi all'interno della cava nonché di quelli in entrata e in uscita; - il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento depositato o eventualmente depositato - non determinare il trasporto di eventuale fango da parte dei mezzi lungo le strade, in particolare quelle pubbliche esterne alla cava, ai sensi dell'art. 10 - criteri generali per la buona pratica di coltivazione delle NTA del Piano cave Vigente. <p>Per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n.4
Macrofase	In corso d'operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>Relativamente all'impatto acustico correlato alle attività di cava (scavo, movimentazione e traffico indotto):</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97; - dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione; - dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione. - gli automezzi e le macchine operatrici in uso, anche se solo impiegate nelle attività di cava dovranno essere sottoposte a verifica annuale per quanto riguarda l'integrità strutturale del dispositivo di scarico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n.5
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di Esercizio
Ambito di applicazione	Verifica sezioni di scavo e volumi estratti
Oggetto della prescrizione	<p>Il proponente deve attenersi alle sezioni di coltivazioni presentate, con divieto di modificare il piano di coltivazione senza le prescritte autorizzazioni, anche di tipo ambientale.</p> <p>Il proponente deve presentare con cadenza triennale un rapporto delle lavorazioni eseguite, corredato da idonee planimetrie e sezioni a scala adeguata da cui si possa evincere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le aree di cava - i volumi escavati - le sezioni e le aree escavate a confronto con le sezioni e le aree di progetto - altezza, inclinazione delle pareti e superfici dei terrazzi a confronto con quelle di progetto - localizzazione e dimensioni dei cumuli di materiali presenti nell'area. - Percentuali di materiali commercialmente utili rispetto ai volumi effettivamente escavati. - Processi in atto di rinaturazione delle parti ove l'estrazione è stata completata.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio

Condizione Ambientale	n.5
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano di recupero ambientale - Riempimento
Oggetto della prescrizione	In relazione riempimento previsto, il Proponente potrà utilizzare esclusivamente le tipologie di materiali previste dall'art.23 delle NTA del Piano Cave vigente e produrre uno studio specifico precisando l'ubicazione e le categorie dei materiali da utilizzare.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano di recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con cronoprogramma che prevede, in accordo a quanto previsto dall'art.43 del Piano Cave sui gradoni e sul fondo cava, il riporto/stesura di uno strato di terreno vegetale di almeno 0,8 metri di spessore per uso agricolo I cumuli di terreno vegetale dovranno essere realizzati e gestiti secondo quanto previsto dall' art.24 delle NTA del vigente Piano Cave. Dovrà essere altresì previsto un piano di manutenzione fino a 5 anni dal termine delle attività di recupero ambientale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n.8
Macrofase	In Corso d'Opera - Post operam
Fase	Fase di Esercizio - Fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	Piano di Recupero Ambientale
Oggetto della prescrizione	Entro sei mesi dall'avvio dell'attività, il proponente dovrà presentare un report fotografico relativo alle attività di recupero già eseguite. Andrà meglio specificata, mediante una relazione tecnica, la variazione progettuale inerente la vasca di laminazione che comunque andrà opportunamente dimensionata e realizzata. Il proponente dovrà presentare, inoltre, fino al termine delle opere di recupero ambientale, un report biennale, corredato da adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all'avanzamento delle attività di recupero ambientale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio e Fine esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n. 244/2023 approvato nella seduta del 19 aprile 2023, composto da n. 41 pagine, e trasmesso al Servizio 1 – D.R.A. con nota protocollo n. 29080 del 26 aprile 2023, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal segretario della CTS e dal Presidente della CTS, nonché il foglio firme presenze della commissione.

Articolo 3

Il presente Decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato. Esso dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 6

L'efficacia del presente provvedimento è di anni 15 (quindici); eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Resta valido quanto previsto dall'art.19 della L.R.n.127/80 e ss.mm.ii. in merito a quanto attiene la definizione e la esecuzione del progetto di recupero ambientale delle aree interessate dal piano di coltivazione.

Articolo 9

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del D.R.A.– Aree Tematiche – VIA-VAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS”, al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> (Cod. Procedura n. 1464) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 05 giugno 2023

firmato
L'Assessore
Elena Pagana

Aut.: rinnovo con ampliamento della cava di calcare autorizzata con provvedimento n. 24_CT_AUT/17 del 17/07/2017, sita in C\da "Bicurca" nel Comune di Torrenova (ME)
denominata "Bicurca - Inerti Bruno"
Ditta Inerti Bruno S.r.l.

Reg. n. 15/23-ME_039-R3

D.R.S. n. 929/23 del 02/08/2023

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 4/4/1956, n°23 - "Norme di Polizia Mineraria" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 - "Regolamento di Polizia Mineraria" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 - "Norme di polizia delle miniere e delle cave" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- VISTA la legge regionale 9/12/1980, n° 127 - "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee";
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - "Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava";

- VISTO il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 “*Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” e s ss.mm.ii;
- VISTA Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 “*Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE*”;
- VISTA la legge regionale 5/4/2011, n. 5 “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*”;
- VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”; e ss.mm.ii.
- VISTO il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...*”;
- VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “*Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10*” e ss.mm.ii, concernente l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “*Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia*”;
- VISTO l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;
- VISTO il D.P.R.S. del 03/02/2016 con il quale sono stati approvati i “*Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidari di Pregio*”;
- VISTO il D.Lgs. 16/06/2017 n. 104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*” ed in particolare l’art. 27 bis rubricato “*Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*”;

- VISTO** l'art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato "Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";
- VISTA** la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021- 2023" ed in particolare l'allegato "C" "Protocollo di legalità", pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 470 del 14 febbraio 2023 con il quale è stato conferito al Dott. Costa Maurizio l'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità a far data dal 14/02/2023;
- VISTO** il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell'incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO** il provvedimento n. 24 CT_AUT/17 del 17/07/2017 con il quale il Distretto minerario di Catania ha autorizzato la Ditta "Inerti Bruno s.r.l.", P.Iva: 03210390831 con sede legale in Torrenova (ME) – c.da torrente Rosmarino s.n.c., rappresentata dal Sig. Biagio Antonio CONSOLO CF: CNSBNT74T23I99W, nato in Sant'Agata di Militello (ME) il 23/12/1974 ed ivi residente in via Giovanni meli n. 27/A, ad esercire, per un periodo di anni 9, con scadenza il 16/07/2026, la cava di calcare denominata "Bicurca-Inerti Bruno" sita in c.da Bicurca nel Comune di Torrenova (ME) su terreni catastalmente identificati al foglio di mappa n. 25 partt. nn. 5-10-49, tutte in parte, e 82-83-85-87-206-257 e 259, individuata come Area di completamento ME 039 dai "Piani Regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio", su una superficie di mq. 168.107, di cui mq. 92.675 destinati a superficie di coltivazione è mq. 75.432 destinati a rispetto e pertinenze;
- VISTA** l'istanza l'istanza n. 796 acquisita al protocollo D.R.A. n. 38406 del 10 giugno 2021 con la quale il legale rappresentante della Ditta INERTI BRUNO S.r.l. (di seguito proponente), con sede legale nel Comune di Torrenova (ME), in C.da Bicurca - Torrente Rosmarino s.n. (P.IVA 03210390831; pec: info@pec.inertibruno.it), ha richiesto l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ai fini del rilascio del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. per il progetto "Piano di coltivazione per il rinnovo dell'autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della ditta INERTI BRUNO S.r.l.", inserendo nel Portale Valutazioni Ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:
- Studio Impatto Ambientale
 - Sintesi Non Tecnica
 - Scheda Sintesi VIA
 - Relazione progetto di fattibilità recupero ambientale
 - Planimetrie progetto di fattibilità recupero ambientale
 - Sezioni progetto di fattibilità recupero ambientale
 - Particolari costruttivi progetto di fattibilità recupero ambientale
 - Piano Monitoraggio Ambientale

- Relazione Geologica
- Relazione Geotecnica
- Valutazione Fonometrica
- Valutazione polveri aerodisperse
- Relazione progetto di espianto e reimpianto di piante di olivo
- Relazione Preventivo di Spesa
- Relazione Tecnica
- Tav. 1- Planimetria Catastale, C.T.R., Tavoleta
- Tav. 2 - Planimetria di Raffronto
- Tav. 3 - Planimetria Situazione Attuale
- Tav. 4 - Planimetria Prima Situazione Intermedia
- Tav. 5 - Planimetria Seconda Situazione Intermedia
- Tav. 6 - Planimetria Situazione Finale
- Tav. 7 - Planimetria Impianto Raccolta Acque Meteoriche
- Tav. 8 - Planimetria Calcolo Dei Volumi
- Tav. 9 - Sezioni
- Tav. 10 - Planimetria Indicazioni Dei Vertici
- Tav. 11 - Planimetria con indicazioni per raggiungere la cava
- Tav. 12 - Planimetria con indicazione dei punti di scatto fotografici
- Tav. 13 - Carta Dei Vincoli
- Tav. 14 - Sezioni punto di vista più sfavorevole
- Area di Intervento
- Studio fotografico
- Istanza VIA-Paur
- Avviso Al Pubblico Art. 23
- Delega tecnico
- Lettera incarico tecnici
- Dichiarazione professionisti redazione progetto
- Dichiarazione professionisti componenti ambientali
- Dichiarazione estensore SIA
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà Pagina 3 di 7
- Documenti identità
- Dichiarazione coniugio e parentela
- Dichiarazione pagamento spettanze

VISTO il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 23 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota del 15 giugno 2021 (prot. DRA n. 39897 del 15 giugno 2021) con cui il proponente comunica la Sostituzione dello Shape file area di intervento nel Portale Regione Sicilia;

VISTA la nota protocollo n. 40847 del 17 giugno 2021, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. dell' Assessorato TT.AA. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso predisposto dal proponente medesimo che, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica, sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche -VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" al link: <https://svi.vvi.regione.sicilia.it> (classifica ME_100_BCAVE04 - Codice procedura n. 1464) ed ha trasmesso alla

Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

- VISTA** la nota protocollo n.16774 del 20 luglio 2021 (prot. D.R.A. n. 50071 del 20 luglio 2021) di richiesta di integrazioni da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;
- VISTA** la nota del 22 luglio 2021 (prot. DRA n. 51109 del 23 luglio 2021) con cui il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;
- VISTA** la nota protocollo n. 51545 del 26 luglio 2021, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso che, essendo pervenute le integrazioni richieste dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, ha provveduto, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione, in data 23 luglio 2021, sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 del medesimo decreto legislativo;
- VISTO** il **parere favorevole** espresso dalla **Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina** ai fini della tutela panoramica e paesaggistica con nota **protocollo n. 19915 del 02 settembre 2021** (prot. D.R.A. n. 59134 del 02 settembre 2021);
- VISTO** il **parere favorevole** con prescrizioni espresso dal **Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico - Dipartimento Regionale dell'Energia** con nota **protocollo n. 32555 dell'8 ottobre 2021**;
- VISTA** la nota protocollo n. 31806 del 05 maggio 2022, assunta agli atti di questo Distretto Minerario di Catania al prot. n. 14993 di pari data, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha trasmesso al proponente, e per opportuna conoscenza agli Enti preposti al rilascio del parere di competenza, il **Parere Interlocutorio Intermedio (PII) n. 76 del 29 aprile 2022**, con il preciso obbligo del proponente di presentare le controdeduzioni alle osservazioni/criticità entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta nota;
- VISTA** la nota del 27 maggio 2022 (prot. D.R.A. n. 39229 del 27 maggio 2022) con cui il proponente ha chiesto una proroga di 30 giorni per fornire le proprie controdeduzioni alle criticità evidenziate nel P.I.I. n. 76/2022 del 29 aprile 2022, concessa dal Servizio 1 - D.R.A. con nota protocollo n. 39625 del 30 maggio 2022;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo D.R.A. n. 47232 del 26 giugno 2022 con la quale il proponente ha riscontrato le osservazioni/criticità riportate nel Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 76/2022 della C.T.S. trasmettendo i seguenti elaborati:

- Riscontro al PII n. 76 del 29_04_2022
- Autorizzazione n. 24 CT_AUT.17 del 17/07/17
- Planimetria di raffronto superfici autorizzate e da autorizzare - Tav. 17.
- Piano di Monitoraggio Ambientale rielaborato
- Relazione integrativa della Valutazione di impatto acustico _signed
- Report delle volate completi di diagrammi sismografici
- Studio Impatto Ambientale rielaborato.
- Terna spa - Preventivo di spesa per spostamento sostegno elettrodotto.
- E-Distribuzione - Richiesta spostamento traliccio.
- E-Distribuzione - Preventivo di spesa per spostamento impianti di rete.
- Terna spa - Sollecito richiesta spostamento traliccio.
- RS - Commessa lavori ditta Impertex.
- Ordine materiali alla ditta Harpo S.p.a.



- VISTO** il **verbale della prima Conferenza dei Servizi** svoltasi in data **11 luglio 2022** in via telematica in modalità audio/video tramite skype e notificato con nota protocollo n. 53133 del 14 luglio 2022 e

assunto agli atti di questo Ufficio al prot. n. 22403 di pari data, nel corso della quale, oltre ad essere stato illustrato l'iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già Pagina 4 di 7 acquisiti, espone le criticità rilevate nel Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.76/2022 e le relative controdeduzioni del proponente, il tecnico del Comune di Torrenova (ME) ha dichiarato "...di avere preso visione della documentazione progettuale e degli elaborati integrativi trasmessi dal proponente ed esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 21 della L.16/2016 per cui dispone che l'intervento è compatibile con lo strumento urbanistico vigente ed approva il progetto di recupero ambientale senza dettare alcuna prescrizione";

VISTO il **Parere Istruttorio Conclusivo n. 244/2023** approvato nella seduta del 19 aprile 2023 dalla C.T.S., composto da n. 41 pagine e trasmesso al Servizio 1 – D.R.A. con nota protocollo n. 29080 del 26 aprile 2023, riportante la dichiarazione dei presenti firmata del segretario della CTS e del Presidente della CTS, con il quale si esprime parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale per il progetto "Piano di coltivazione per il rinnovo dell'autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della ditta INERTI BRUNO S.r.l." a condizione che si ottemperino le 8 prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il **Decreto Assessoriale n. 198/GAB del 05 giugno 2023**, notificato con nota prot. n. 41424 del 06/06/2023 ed assunto agli atti del Distretto Minerario di Catania al prot. n. 17780 in pari data, con il quale l'Assessorato TT.AA. ha dichiarato concluso con giudizio positivo con prescrizioni il Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il "*Piano di coltivazione per il rinnovo dell'autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della Ditta Inerti Bruno S.r.l.*";

VISTO il **N.O.** con prescrizioni ai fini del vincolo idrogeologico **dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina**, nota prot. n. 60013 del 28/06/2023, assunto agli atti di questo Distretto Minerario di Catania al prot. n. 20951 del 29/06/2023;

VISTA la nota distrettuale prot. n. 20940 del 29/06/2023, con cui si chiede alla ditta proponente la documentazione integrativa;

VISTA la lettera del 13/07/2023 assunta agli atti di questo Distretto al prot. n. 24504 del 01/08/2023, con cui la ditta proponente ha trasmesso la documentazione richiesta con nota prot. n. 20940 del 29/06/2023, di seguito riportata;

- Le dichiarazioni Dott. tecnico-progettista Vittorio Ivano Campo, dei tecnici Genovese Giuseppe, Pauleso Enrico M.A., Ricco Salvatore e Zerbo Vincenzo, oltre all'Amministratore Unico Biagio Antonio Consolo, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, "*di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata*";
- La dichiarazione di atto notorio sostitutivo dei professionisti, Dott. tecnico-progettista Vittorio Ivano Campo, dei tecnici Genovese Giuseppe, Pauleso Enrico M.A., Ricco Salvatore e Zerbo Vincenzo, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attestano "*l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi*";
- *le dichiarazioni di accesso ai luoghi, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., a firma dell'esercente e dei proprietari dei terreni;*
- il versamento effettuato con bollettino postale del 06/07/2023 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società "**Inerti Bruno S.r.l.**" ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di € 180,76

(centottanta/76), a titolo di "Tassa di Concessione Governativa Regionale" ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;

- N. 2 copie dello stralcio catastale a scala 1:2.000 con la delimitazione dell'area in disponibilità e dell'area in coltivazione;
- La documentazione agli atti depositata, visure catastali e planimetrie catastali;
- *La polizza fideiussoria assicurativa stipulata con REVO Insurance s.p.a. Agenzia di Capo D'Orlando (ME) n. 2007383, decorrente dal 11/07/2023 e scadenza 11/07/2028, con scadenza rate di rinnovo annuali, per un importo garantito di € 25.822,84, a garanzia delle opere di recupero ambientale;*
- N. 4 marche da bollo dell'importo complessivo di € 64,00.
- Contratto di affitto del 30/10/2021 regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate di Sant' Agata Militello (ME) in data 28/06/2023 al n. 000984, stipulato con la Società CO.C.I.B. S.r.l., in merito alle particelle del foglio di mappa n. 25 del N.C.T. del Comune di Torrenova (ME), partt. Nn. 206 - 214 - 202 - 168 - 167 - 185 - 200 - 189 - 184 - 179 - 201 - 183 - 178 - 180 - 182 - 181 - 198 - 199 - 197 - 195 - 196 - 47 - 83 - 85 - 87 - 98 - 100 - 32 - 82 - 257 - 259;
- Contratto di affitto del 04/01/2023 regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate di Sant' Agata Militello (ME) in data 28/06/2023 al n. 000985, stipulato con la Società CO.C.I.B. S.r.l., in merito alle particelle del foglio di mappa n. 19 del N.C.T. del Comune di Torrenova (ME), partt. Nn. 342 - 344 - 346 - 53 - 54 - 95;

CONSIDERATO che, dalla comparazione tra la produttività pari a **260.815 m³/anno** ed il volume di calcare complessivo suscettibile di sfruttamento industriale, pari a **3.912.235 m³**, si evince che l'attività estrattiva può essere ricompresa nella durata dell'autorizzazione originaria rilasciata **per anni 15** (quindici), avuto riguardo alle caratteristiche geominerarie del giacimento, alle modalità di coltivazione e all'attrezzatura occorrente per il distacco della pietra lavica dal monte;

CONSIDERATO che l'attività estrattiva, ricade **nell'area di Completamento del Piano Cave** approvato con D.P.R.S. del 3 febbraio 2016, ed **identificata al Catasto delle Cave della Regione Siciliana con il Cod. _ME_ 039;**

CONSIDERATO che la proposta di ampliamento di cava è di circa il 25% della superficie di coltivazione già autorizzata, pari a **m² 92.675**, pertanto, la superficie in ampliamento risulta pari **m² 115.794**, in conformità a quanto previsto dall'art. 31 delle N.T.A. del Piano Cave Vigente;

CONSIDERATO che, dagli accertamenti effettuati da un funzionario di questo Ufficio in data **22/06/2023**, risulta che, l'area per la quale è richiesta l'autorizzazione di rinnovo con ampliamento ha estensione sufficiente a garantire l'esercizio di un'attività estrattiva a tipologia industriale, attraverso una coltivazione razionale e in sicurezza della porzione di giacimento isolato dalla Società esercente;

ACCERTATA la regolarità contributiva della società esercente in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione ex art. 83 legge regionale n. 9/2015;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della "*White List*", le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

CONSIDERATO la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della "*White List*", le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3

del codice antimafia, e la società Inerti Bruno S.r.l., è regolarmente iscritta nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa - art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 - D.P.C.M. 18 aprile 2013 - della Prefettura di Messina, fino alla data del 24/02/2023, in corso di aggiornamento presso la stessa;

VISTO il Patto di integrità sottoscritto dalle parti in data 02/08/2023;

VISTO il rapporto sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto dal Funzionario Direttivo, registrato in data 01/08/2023 al n. 31/23 del registro di repertorio;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 delle N.T.A. del Piano Cave vigente e dell'art. 22 della legge regionale n. 127/80, il rinnovo con ampliamento del 25% dei lavori estrattivi della cava di calcare denominata "Bicurca - Inerti Bruno" sita in c.da "Bicurca" del Comune di Torrenova (ME), per 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data di rilascio del PAUR da parte dell'ARTA Sicilia, alla società esercente "Inerti Bruno S.r.l.", (P.Iva 03210390831), con sede legale in Torrenova (ME), Contrada Bicurca -Torrente Rosmarino, s.n.c., rappresentata legalmente dal Sig. Biagio Antonio Consolo (C.F. CNS BNT 74T23 I99W) nato a San Agata di Militello (ME) il 23/12/1974, ed ivi residente in Via G. Meli n. 27A.

La suddetta autorizzazione viene rilasciata con le seguenti prescrizioni e condizioni:

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** di codesta Società esercente, contrassegnata in arancione negli elaborati planimetrici della consistenza di **m² 168.107**, è identificata al N.C.T. del Comune di Torrenova (ME) al foglio di mappa n. 25 particella/e nn. 5 (parte) - 10 (parte) - 49 (parte) - 82 - 83 - 85 - 87 - 178 (parte) - 179 (parte) - 183 (parte) - 184 (parte) - 185 (parte) - 206 (parte) - 257 e 259, e le particelle nn. 53 (parte) - 54 (parte) - 95 (parte) - 342 (parte) - 344 e 346 del foglio di mappa n. 19 al N.C.T. del Comune di Torrenova (ME); L'area in disponibilità, tutta delimitata da muretti a secco e da recinzione metallica, dovrà essere, durante l'esercizio di cava, resa inaccessibile con la presenza di opportuna segnaletica monitoria, posta lungo il perimetro di cava. I vertici dell'uniche spezzate che delimitano l'area di disponibilità, devono essere materializzati in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da lettere da 1 a 43 prima dell'inizio dell'attività estrattiva, curandone la permanenza nel tempo, ogni vertice dovrà essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adeguata per una esatta identificazione plano altimetrica sui luoghi del caposaldo;
- 2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata in blu tratteggiato negli elaborati planimetrici, all'interno della quale dovrà avvenire l'attività estrattiva, ha un consistenza di **115.794 m²**, ed è identificata al N.C.T. del Comune di Torrenova (ME) al foglio di mappa n. 25 particella/e nn. 5 (parte) - 10 (parte) - 49 (parte) - 82 - 83 - 85 - 87 - 178 (parte) - 179 (parte) - 183 (parte) - 184 (parte) - 185 (parte) - 206 (parte) - 257 (parte) e 259 (parte), e le particelle nn. 53 (parte) - 342 (parte) - 344 (parte) e 346 (parte) del foglio di mappa n. 19 al N.C.T. del Comune di Torrenova (ME). I vertici dell'uniche spezzate che delimitano l'area di coltivazione devono essere materializzati in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da lettere da 1 a 84 prima dell'inizio dell'attività estrattiva, curandone la permanenza nel tempo, ogni vertice dovrà essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adeguata per una esatta identificazione plano altimetrica sui luoghi del caposaldo;

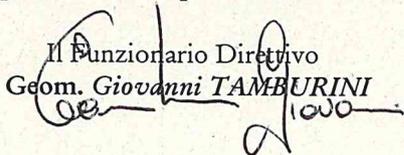
- 3) In ragione di tale suddivisione l'area destinata di pertinenza e rispetto ha una consistenza di m² 52.313, è identificata al N.C.T. del Comune di Torrenova (ME) al foglio di mappa n. 25 particella/e nn. 5 (parte) - 10 (parte) - 49 (parte) - 82 (parte) - 85 (parte) - 87 (parte) - 178 (parte) - 179 (parte) - 183 (parte) - 184 (parte) - 185 (parte) - 206 (parte) - 257 (parte) e 259 (parte), e le particelle nn. 53 (parte) - 54 (parte) - 95 (parte) - 342 (parte) - 344 (parte) e 346 (parte) del foglio di mappa n. 19 al N.C.T. del Comune di Torrenova (ME);
- 4) Il volume di roccia cumulativo che la Società esercente è autorizzata ad estrarre durante tutto il periodo autorizzativo, compreso la quota parte di giacimento residuale dell'autorizzazione n. 24 CT_AUT/17 del 17/07/2017, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione approvato in forza del presente provvedimento, è pari a m³ 3.912.235;
- 5) L'attività di escavazione potrà iniziare entro un anno dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in premessa indicato;
- 6) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici approvati da questo Ufficio qui di seguito elencati e qualsiasi modifica allo stesso dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del Distretto minerario di Catania:
1. Relazione tecnica;
 2. Tav. 1 - planimetria catastale;
 3. Tav. 2 - planimetria di raffronto;
 4. Tav. 3 - planimetria stato attuale;
 5. Tav. 4 - planimetria stato intermedio;
 6. Tav. 5 - planimetria stato intermedio 2;
 7. Tav. 6 - planimetria stato finale;
 8. Tav. 7 - planimetria impianto raccolta acque meteoriche;
 9. Tav. 8 - planimetria calcolo dei volumi;
 10. Tav. 9 - sezioni;
 11. Tav. 10 - planimetria indicazioni dei vertici;
 12. Tav. 11 - planimetria con indicazioni per raggiungere la cava;
 13. Tav. 12 - Planimetria con indicazione dei punti di scatti fotografici;
 14. Tav. 13 - carta dei vincoli;
 15. Tav. 14 - sezioni punto di vista più sfavorevole;
 16. Studio fotografico;
 17. Relazione progetto di fattibilità recupero ambientale;
 18. Planimetrie progetto di fattibilità recupero ambientale;
 19. Particolari costruttivi progetto di fattibilità recupero ambientale;
 20. Piano di monitoraggio ambientale;
 21. Relazione geologica;
 22. Relazione geotecnica;
 23. Studio di impatto ambientale;
 24. Sintesi non tecnica
- 7) Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dandone al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento;
- 8) I lavori inerenti l'attività estrattiva in ampliamento di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VI - Distretto Minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della loro ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.
- 9) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing.



Capo del Distretto minerario - ex art. 13 della legge regionale n. 127/80;

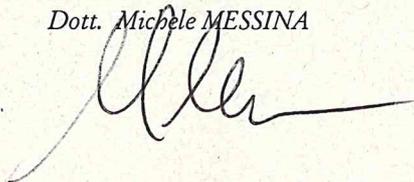
- 10) Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008;
- 11) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava nonché tutte le prescrizioni, riportate nelle **Condizioni Ambientali n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8** contenute nel decreto ambientale espresso dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con n. 198/GAB del 05 giugno 2023, giusto **Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 244/2023 del 19/04/2023**.
- 12) La Società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza e per i quali è previsto il rinnovo;
- 13) Entro il mese di novembre di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno successivo;
- 14) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;
- 15) Il Dirigente del Servizio 6, in qualunque momento, qualora intervengano fatti pregiudizievoli all'esercizio della cava, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.
- 16) Il Dirigente del Servizio 6 può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3°, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.
- 17) Il presente decreto sarà notificato alla società **Inerti Bruno S.r.l.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia
- 18) La suddetta appendice autorizzativa acquisirà efficacia dalla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.
- 19) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Funzionario Direttivo
Geom. **Giovanni TAMBURINI**



Il Dirigente del Servizio 6

Dott. **Michele MESSINA**



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 6 - DISTRETTO MINERARIO DI CATANIA

PATTO DI INTEGRITA'

(conforme all'Intesa per la Legalità", approvata con D.A. Energia n.19/GAB del 22/06/2020)

parte integrante e sostanziale all'autorizzazione D.R.S. n. 92.9.....del 02/08/23 Reg. n. ...15/23-ME_039-R3
avente ad oggetto: "autorizzazione di rinnovo con ampliamento" all'esercizio dell'attività estrattiva della cava di
calcare, denominata "Bicurca - Inerti Bruno", sita in c/da "Bicurca" del Comune di Torrenova (ME), ID cava -
ME_039 in Area di Completamento,

tra

Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia - Servizio
6 - Distretto Minerario di Catania (nel seguito Amministrazione)

e

la società "Inerti Bruno S.r.l.", (P.I. 03210390831) con sede legale in Torrenova (ME), c.da Bicurca-Torrente
Rosmarino s.n.c., PEC: info@pec.inertibruno.it, rappresentata in qualità di Amministratore Unico Sig. Biagio
Antonio Consolo nato a Sant'Agata di Militello (ME) il 23/12/1974 e ivi residente in Via G. Meli n. 27A, (C.F. CNS
BNT 74T23 I199W), (nel seguito Ditta);

Premesso che:

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è
chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e
saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n. 19/2005, anche in materia
di acque e rifiuti;

nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è
chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati
provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativi e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi
infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività
imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia
prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche;

per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali
favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei
Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero
del'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità di seguito. "Protocollo di
legalità" (o anche solo "Protocollo") e successivamente, con D.A. n.19/GAB del 22/06/2020, ha approvato "L'Intesa per
la Legalità" (o anche solo "Intesa"), sottoscritta dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e
le Prefetture dell'Isola;

Considerato che:

ai sensi dell'art. 3 del Protocollo la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità i privati
interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi, abilitati e/o concessori di propria competenza finalizzati alla
realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per
l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici
obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e
riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore,
delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;



un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento –clausole tutela- tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto:

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di imprese e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano il seguente Patto

Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia e della ditta "Inerti Bruno S.r.l." richiedente il rilascio dell'autorizzazione per il rinnovo con ampliamento della cava di calcare denominata "Bicurca – Inerti Bruno" sita in c.da Bicurca, del Comune di Torrenova (ME), cava ID Cod. ME_039, a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

Art. 3

La Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si prefissa l'obiettivo di assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni della normativa di contrasto alla criminalità organizzata (soprattutto di tipo mafioso) e si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, ad effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti. Il regime dell'informazione antimafia, di cui all'art.91 del Codice antimafia, è esteso a tutti soggetti appartenenti alla filiera delle imprese, nonché ai proprietari o ai titolari di altro diritto reale o di godimento sui beni immobili sui quali insisteranno le opere e le attività oggetto di autorizzazione. Sono assoggettate al predetto regime anche i cd. "provvedimenti ampliativi" e tutte le fattispecie contrattuali (di appalto e di sub-contratti) indipendentemente dal loro importo, oggetto, durata nonché da qualsiasi condizione e modalità di esecuzione. L'Amministrazione, qualora risultassero a carico delle imprese tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, non procederà al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività o all'autorizzazione di sub-contratti. Analogo divieto riguarda tutti i soggetti della filiera, nonché i proprietari o i titolari di altro diritto reale o di godimento sui beni immobili sui quali insisteranno le opere e le attività oggetto di autorizzazione. Gli accertamenti preliminari sulle imprese sono svolti tempestivamente dalla Prefettura competente, così come previsto dall'art. 92, commi 2 e 3, del Codice antimafia. Decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta ed in assenza delle informazioni del Prefetto, l'Amministrazione si riserva di revocare i provvedimenti autorizzativi, eventualmente rilasciati, qualora successivamente pervengano dal Prefetto competente informazioni negative.

Art. 4

La ditta richiedente si impegna a :

non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;

denunciare immediatamente alle forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa per rapporti professionali;

comunicare all'Amministrazione ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale; l'obbligo di comunicazione dei dati sussiste anche in ordine agli assetti societari e gestionali delle imprese ed alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata del Patto. La trasmissione all'Amministrazione dei dati relativi all'intervenuta modifica dell'assetto proprietario o gestionale, deve essere eseguita da ciascuna impresa interessata nel termine di 20 giorni dalla predetta modificazione;

richiedere preventivamente le informazioni antimafia, per il tramite dell'Amministrazione, per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di Euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore per le imprese impegnate nelle così dette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiali da cava di prestito per

movimento terra, fornitura e/o trasporto calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardiane di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo e a richiedere preventivamente le informazioni antimafia, per il tramite dell'Amministrazione, nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;

comunicare le generalità e tutte le informazioni necessarie per le verifiche antimafia del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo diritti reali o la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate da parte dell'Amministrazione e che si è consapevoli che nel caso in cui l'Amministrazione dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo e se già rilasciato ne disporrà la revoca;

effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;

comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata, apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo, dell'Intesa e del Patto, e delle connesse responsabilità; in caso di violazione l'Amministrazione potrà disporre la revoca del provvedimento autorizzativo nei confronti del subentrante;

rispettare tutto quanto previsto nella Intesa di legalità sottoscritta tra Prefettura e Assessorato dell'Energia dei Servizi di Pubblica Utilità nonché nel Protocollo di azione-vigilanza collaborativa sottoscritto tra l'ANAC e l'Assessorato dell'Energia dei Servizi di Pubblica Utilità.

Art. 5

La Ditta prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto, l'Amministrazione dichiarerà la decadenza dell'autorizzazione de quo di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6

La Società è consapevole che l'Amministrazione al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza e delle altre forze dell'ordine.

Art. 7

Il presente Patto e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

(Michele MESSINA)

MICHELE MESSINA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
02.08.2023 11:34:14
GMT+01:00

FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

Firmato digitalmente da: CONSOLO BIAGIO
ANTONIO
Data: 27/07/2023 09:23:36

Il sottoscritto Sig. Biagio Antonio Consolo amministratore unico della ditta "Inerti Bruno S.r.l." dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di cui agli articoli 2, 4, 5, 6, 7 sopra elencati.

TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

Firmato digitalmente da: CONSOLO BIAGIO ANTONIO
Data: 27/07/2023 09:23:37